

COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

6.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 1976

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DI GIESI

INDICE

| | PAG. |
|---|------------|
| Sostituzione: | |
| PRESIDENTE | 35 |
| Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio): | |
| Norme modificative della legge 7 giugno 1975, n. 259, relativa al personale non insegnante delle università (490) . . . | 35 |
| PRESIDENTE | 35, 36, 37 |
| BUZZI, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i> | 36, 37 |
| MEZZOGIORNO, <i>Relatore</i> | 35, 36 |
| RAICICH | 36, 37 |

La seduta comincia alle 9,55.

CAVIGLIASSO PAOLA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(E' approvato).

Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Angelo Tiraboschi sostituisce definitivamente l'onorevole Franco Castiglione. Poiché l'onorevole Castiglione ricopriva la carica di segretario, nella seduta di mercoledì prossimo procederemo all'elezione del nuovo segretario.

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme modificative della legge 7 giugno 1975, n. 259, relativa al personale non insegnante delle università (490).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme modificative della legge 7 giugno 1975, n. 259, relativa al personale non insegnante delle università ».

L'onorevole Mezzogiorno ha facoltà di svolgere la relazione.

MEZZOGIORNO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, il disegno di legge al nostro esame ri-

sponde essenzialmente al principio della perequazione in materia di trattamento economico dei dipendenti pubblici.

Con legge 7 giugno 1975, n. 259, si è stabilito che l'assegno *ad personam* di cui all'articolo 3 della legge del 15 novembre 1973, n. 734, venga corrisposto a tutto il personale non insegnante delle università, nella misura unitaria di 360 mila lire annue. L'assegno viene riassorbito con gli aumenti economici di carattere generale, e con quelli dell'assegno perequativo pensionabile per progressione di carriera e di classe successivi all'entrata in vigore della legge stessa, esclusi i miglioramenti relativi all'indennità integrativa speciale ed alle quote di aggiunta di famiglia.

Con recenti provvedimenti in favore del personale non insegnante della scuola materna, primaria, secondaria ed artistica, è stata autorizzata la corresponsione di una somma da asseguire alle sole ritenute erariali.

In adesione al principio della perequazione economica, che è alla base della recente legislazione in materia di trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, è stato presentato il provvedimento in esame, che stabilisce che il riassorbimento dell'assegno di cui all'articolo 2, primo comma, della legge n. 259 venga effettuato soltanto per la parte eccedente le 23 mila lire mensili.

Auspicando che questo provvedimento tanto atteso dagli interessati sia approvato, ci auguriamo anche che esso entri a far parte di un disegno più vasto che faccia luce nella giungla retributiva. A conclusione di questa mia breve relazione, sento anche di dover sottolineare la sensibilità del ministro nel mantener fede agli intervenuti accordi sindacali.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali avvertendo però che, non essendoci ancora giunto il parere della I Commissione, non potremo nella seduta odierna passare all'approvazione degli articoli.

RAICICH. Nel caso di un articolo unico come quello che abbiamo sotto gli occhi, una distinzione tra discussione generale ed esame degli articoli mi sembra sia difficile, equivalendo in pratica la discussione generale alla discussione nel merito dell'articolo. Propongo pertanto, signor Presidente, di sospendere a questo punto l'esame del prov-

vedimento, in quanto diversamente rischieremo di fare una discussione inutile.

Occorre però tener presente che nella passata seduta il relatore Mezzogiorno aveva chiesto che la I Commissione venisse sollecitata ad esprimere il parere da tempo richiesto; sottolineo però che il ritardo non può essere tutto imputato a negligenza o a scarso interessamento della stessa I Commissione, perché risulta che essa si è subito preoccupata di esprimere un parere, però, trattandosi di un argomento delicato che comporta rischi riflessi su tutto il piano retributivo — ed al limite potrebbe non già ridurre i guasti nella giungla retributiva, ma rialimentarli — la Commissione affari costituzionali fin dalla prima seduta in cui ha preso in esame il provvedimento ha chiesto una serie di chiarimenti al Governo, chiarimenti che il Governo ha rinviato di seduta in seduta perché non è in grado di darli.

Pertanto rinnoviamo pure la richiesta alla I Commissione, facendo però in modo che anche il Governo ne sia coinvolto, perché gli elementi di valutazione che servono alla Commissione affari costituzionali non devono provenire tanto dal Ministero della pubblica istruzione, quanto da altri settori del Governo. La I Commissione potrà allora esprimere il parere, e noi saremo in grado di approvare il disegno di legge. Anche perché il parere della I Commissione potrebbe essere — non è detto che lo sarà — vincolante per quel che riguarda l'esaurimento in questa sede del provvedimento stesso.

E' per questo motivo che il Gruppo comunista chiede che il seguito della discussione del disegno di legge sia rinviato ad una prossima seduta, allorché sia pervenuto il parere della I Commissione.

BUZZI, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione. Mi permetto di dire che il Governo non può che essere favorevole all'approvazione del progetto di legge al nostro esame. Francamente non so con quali rappresentanti di altri ministeri abbiano conferito i colleghi della prima Commissione.

La difficoltà prospettata da quest'ultima, nel corso di una riunione durante la quale non si discusse del problema che fu tacitamente rinviato, era appunto quella testé ricordata dal collega Raicich.

Devo dire, però, che quando parliamo di perequazione, lo facciamo impropriamente ri-

spetto a questo progetto di legge perché, in realtà, si tratta di consolidare un trattamento economico in qualche modo acquisito dalle persone interessate, per quel che eccede le ventitremila lire, raggiungendo così lo stesso livello retributivo dell'altro personale non docente.

Pertanto, non turbiamo una situazione che è *de iure condendo* in relazione all'applicazione legislativa di eventuali intese contrattuali che sono in corso di determinazione.

Si tratta, perciò, di lavorare sul passato e non di stabilire un criterio di razionalizzazione della situazione, come ha messo in evidenza il relatore.

Poiché so che le obiezioni in questo senso provengono da determinate parti politiche, mi permetto di dire che, se è necessaria la buona volontà del Governo per il superamento delle difficoltà illustrate, è altrettanto necessaria la buona volontà dei colleghi, in questa e nella prima Commissione, per chiarire le rispettive posizioni. Ho l'impressione, infatti, che l'onorevole Raicich abbia dichiarato la disponibilità del Gruppo comunista a trattare l'argomento. Però, parlando con il capogruppo comunista della prima Commissione, onorevole Caruso, mi è parso che proprio quest'ultimo portasse avanti quelle obiezioni che hanno creato la difficoltà di cui stiamo discutendo. Le stesse perplessità, inoltre, erano condivise dall'onorevole Segni.

Dopo che il Gruppo comunista avrà risolto il problema della posizione da assumere, il Governo avrà modo di dimostrare la propria buona volontà.

RAICICH. Si tratta di ottemperare ai dettami del regolamento della Camera che definisce una precisa disciplina in tema di pareri obbligatori. La soluzione del problema, pertanto, non è affidata alla discrezionalità del Governo ma all'osservanza di tale disciplina.

PRESIDENTE. Non essendo ancora pervenuto il parere vincolante della Commissione affari costituzionali, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge oggi al nostro esame ad una prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO